**Foglio Informativo – Foglio Informativo**

LUGLIO 2011 Numero 0

# COMINCIAMO MALE… ANZI MALISSIMO

## I primi provvedimenti non promettono nulla di buono

Conosciamo tutti l'esito delle elezioni comunali. Il nuovo sindaco di Abano Terme è Luca Claudio che ha battuto per pochi voti il nostro candidato Gian Pietro Bano. Ne abbiamo preso atto da tempo, anche se dovremo tornare sul perché si è arrivati a questo risultato.

Per il momento ci limitiamo ad esprimere qualche valutazione sui primi provvedimenti adottati dalla nuova amministrazione.

Lo facciamo prima di tutto riportando l'elenco completo delle delibere, sia del Consiglio Comunale che della Giunta, precisando che i testi completi dei provvedimenti si possono reperire o sul sito del Comune di Abano Terme (www.abanoterme.net alla voce *delibere)* o sul sito del gruppo dei CITTADINI ( www.cittadiniperabano.it )

### *I provvedimenti del Consiglio Comunale*

| |
|---|
| Delibera n. 1 del 10/06/2011<br>Oggetto: ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15-16 MAGGIO 2011 E 29-30 MAGGIO 2011: CONVALIDA DEGLI ELETTI. |
| Delibera n. 2 del 10/06/2011<br>Oggetto: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE. |
| Delibera n. 3 del 10/06/2011<br>Oggetto: GIURAMENTO DEL SINDACO. |
| Delibera n. 4 del 10/06/2011<br>Oggetto: COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELLA NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE E DEL VICE SINDACO. |
| Delibera n. 5 del 10/06/2011<br>Oggetto: PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO. |
| Delibera n. 6 del 10/06/2011<br>Oggetto: APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI, AI SENSI DELL'ART. 17 DELLO STATUTO COMUNALE. |
| Delibera n. 7 del 10/06/2011<br>Oggetto: NOMINA DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE. |
| Delibera n. 8 del 10/06/2011<br>Oggetto: NOMINA DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELL'ALBO DELLE PERSONE IDONEE ALL'UFFICIO DI GIUDICE POPOLARE. |
| Delibera n. 9 del 20/06/2011<br>Oggetto: APPROVAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO. |
| Delibera n. 10 del 20/06/2011<br>Oggetto: MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE. |

| |
|---|
| Delibera n. 11 del 20/06/2011<br>Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE SUL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI. |
| Delibera n. 12 del 20/06/2011<br>Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART. 30 DEL TUEL CON IL COMUNE DI MONTEGROTTO TERME PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI TECNICI ED AI SERVIZI FINANZIARI COMUNALI. |
| Delibera n. 13 del 20/06/2011<br>Oggetto: CONTESTAZIONE CAUSE DI INCOMPATIBILITA' AI CONSIGLIERI GIAN PIETRO BANO E VANESSA CAMANI. |
| Delibera n. 13 del 20/06/2011<br>**Oggetto:** CONTESTAZIONE CAUSE DI INCOMPATIBILITA' AI CONSIGLIERI GIAN PIETRO BANO E VANESSA CAMANI. |
| Delibera n. 14 del 11/07/2011<br>**Oggetto:**<br>(non indicato  ndr) |
| Delibera n. 15 del 11/07/2011<br>**Oggetto:**<br>(non indicato ndr) |
| Delibera n. 16 del 11/07/2011<br>**Oggetto:**<br>(non indicato ndr) |
| Delibera n. 17 del 11/07/2011<br>**Oggetto:**<br>(non indicato ndr) |
| Delibera n. 18 del 11/07/2011<br>**Oggetto:**<br>(non indicato ndr) |
| Delibera n. 19 del 11/07/2011<br>**Oggetto:**<br>(non indicato ndr) |

## *I provvedimenti della Giunta*

| |
|---|
| Delibera n. 1 del 10/06/2011<br>Oggetto: LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO |
| Delibera n. 2 del 10/06/2011<br>Oggetto: MODIFICA DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI |
| Delibera n. 3 del 10/06/2011<br>Oggetto: NULLA OSTA ALLA CESSIONE DI PROPRIETA' DI UN IMMOBILE AD USO ARTIGIANALE-COMMERCIALE INSERITO IN ZONA PEEP NUCLEO 8 |
| Delibera n. 4 del 10/06/2011<br>Oggetto: MODIFICA STRUTTURA DI SUPPORTO AGLI ORGANI POLITICI - NOMINA DEL CAPO DI GABINETTO, ASSUNZIONE ADDETTO ALLA SEGRETERIA E CERIMONIALE, APPLICAZIONE ART. 7 COMMA 5 BIS DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI PER ADDETTO UFFICIO COMUNICAZIONE |
| Delibera n. 5 del 22/06/2011<br>Oggetto: RICORSO AL TRIBUNALE DI PADOVA - SEZIONE LAVORO EX ART. 414 C.P.C. N. REG. 185/2011 - DECISIONI IN MERITO |
| Delibera n. 6 del 22/06/2011<br>Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DI CONTRATTI DIRIGENZIALI A TEMPO DETERMINATO AL DI FUORI DELLA DOTAZIONE ORGANICA (ART. 33 COMMA 7 DELLO STATUTO ED ART. 19 DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI) |
| Delibera n. 7 del 22/06/2011<br>Oggetto: MODIFICA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA (ART. 12 DEL REGOLAMENTO UFFICI |

| |
|---|
| E SERVIZI) |
| Delibera n. 8 del 22/06/2011<br>Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO. LAVORI DI ADEGUAMENTO E RESTAURO DEL MUNICIPIO - APPALTO "A" - OPERE EDILI. CONSEGNA URGENTE DEI LAVORI |
| Delibera n. 9 del 22/06/2011<br>Oggetto: MODALITA' DI CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI PRESSO LA VILLA COMUNALE ROBERTO BASSI RATHGEB |
| Delibera n. 9 del 22/06/2011<br>**Oggetto:** MODALITA' DI CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI PRESSO LA VILLA COMUNALE ROBERTO BASSI RATHGEB |
| Delibera n. 10 del 06/07/2011<br>**Oggetto:** ULTERIORE MODIFICA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA |
| Delibera n. 11 del 06/07/2011<br>**Oggetto:** ATTO DI INDIRIZZO. LAVORI DI ADEGUAMENTO DI SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA "PAPA GIOVANNI XXIII". |
| Delibera n. 12 del 06/07/2011<br>**Oggetto:** REVOCA DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 85 DEL 22/05/2008. |

Scorrendo l'elenco dei provvedimenti, rileviamo che il Consiglio Comunale dopo la prima seduta d'insediamento sostanzialmente dedicata ad adempiere alle "formalità di rito", è stato impegnato dieci giorni dopo per volontà del nuovo sindaco ad occuparsi della modifica dello Statuto Comunale e del Regolamento degli Organi Collegiali.

E qui non si può tacere lo stravolgimento che è stato fatto degli atti fondanti il nostro Comune, con la totale **soppressione delle Commissioni Consiliari**. Qui si è vista la sostanziale arroganza del nuovo sindaco che, in nome di una supposta necessità di rendere più snello ed efficiente l'iter amministrativo del Comune, senza alcuna verifica del funzionamento delle stesse commissioni, ha deciso di sopprimere tutte le commissioni, di cancellare l'obbligatorietà della consultazione delle Associazioni del territorio nell'approvazione del bilancio comunale, ha ridotto le possibilità d'intervento dei consiglieri in consiglio comunale.

Provvedimenti che sono passati con la complicità del consigliere (di minoranza…?) Flavio Manzolini della Lega Nord (che ha anche approvato il programma dell'Amministrazione Claudio) e nel silenzio più assoluto dei rappresentanti della maggioranza, poi ribattezzati da qualcuno su facebook con il termine di ***consiglieri muti***).

Dopo la tenace opposizione delle minoranze, invece, è stata respinta la proposta di ridurre da cinque a tre i giorni di preavviso ai consiglieri comunale per la convocazione dello stesso Consiglio ed è stata "concessa" una generica disponibilità per una futura istituzione di una commissione urbanistica e una di bilancio.

## *Scelta grave che limita i compiti dei consiglieri comunali*

La gravità di questi provvedimenti è evidente: senza giustificazione di sorta si è voluto stravolgere l'impianto dello Statuto Comunale che aveva nella partecipazione alla vita democratica della comunità e negli organismi di condivisione e controllo dei provvedimenti i punti fondanti della nostra comunità, fin dalle sua prima stesura che è del 1991.

Lo stesso Statuto del nostro Comune è stato modificato in più occasioni in questi decenni (almeno una decina le variazioni ed integrazioni), ma mai si era arrivati a modificarne l'impianto fondamentale come è stato fatto dalla nuova Amministrazione: cosa ancor più grave se si considera che questi amministratori sono del tutto estranei

alla tradizione democratica e politica della nostra città, cosa che rende ancor più evidente l'arroganza di questa decisione, che ripetiamo è avvenuto nel più totale silenzio dei consiglieri di maggioranza e con l'avallo della Lega Nord.

## *Cosa comporta questa scelta?*

Ma cosa facevano di tanto grave queste commissioni?

Per Regolamento dovevano essere convocate obbligatoriamente prima di ogni Consiglio Comunale per trattare gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio.

Ciò comportava che i temi oggetti di discussione venivano "trattati" una prima volta in commissione, **in seduta pubblica**, **alla presenza dei tecnici comunali** ed i consiglieri di maggioranza e di opposizione avevano quindi la possibilità di avere a disposizione la documentazione e di avere una prima informazione sull'argomento in discussione, oltre a poter avere un primo scambio di pareri fra i gruppi consiliari.

Ora invece i consiglieri comunali ricevono la documentazione solamente cinque giorni prima del consiglio (mai prima, chissà perché…) e di fatto hanno solamente il tempo, e con grande impegno personale, di darne una rapida letta e poco più, senza avere neppure il tempo per una minima discussione all'interno del proprio gruppo.

Ma ciò che è peggio è che con questi provvedimenti, non solo avremo dei consiglieri comunali **meno preparati** per decidere sugli argomenti all'ordine del giorno, ma di fatto viene anche **ridotta la funzione di controllo** dell'azione amministrativa dei consiglieri comunali.

Non vogliamo apparire quelli che pensano male, ma non escludiamo che quest'ultimo aspetto sia quello che maggiormente interessa al nuovo Sindaco.

Come giustificare diversamente, altrimenti, questa decisione.

Quel che fa più pensare è che di questo "modus operandi" eravamo stati preavvisati: **anche a Montegrotto Luca Claudio aveva abolito tutte le commissioni consiliari**. Ma ad Abano questo non sarà possibile ci dicevamo. Ed invece ciò è avvenuto, eccome! fra i primi provvedimenti, senza alcuna motivazione e con il sostegno della Lega (senza il voto favorevole di Manzolini non sarebbe stato possibile da subito visto che per la modifica dello Statuto è necessario il voto favorevole di 2/3 dei consiglieri…).

Purtroppo la cosa è passata sostanzialmente sotto silenzio, visto il periodo pre feriale, visto lo scarso risalto dato alla cosa anche da certa stampa incompetente se non compiacente. Il danno sarà grave: **il modello è quello di "una testa" che pensa per tutti, tanto i consiglieri di maggioranza alzano la mano**…

Il rischio concreto è che si arrivi -come accaduto in questi giorni a Montegrotto- ad approvare il nuovo PAT (attuale denominazione del PRG) con l'invio della documentazione ai consiglieri **solo tre o cinque giorni prima** e col ridurre la discussione ad **un'unica seduta consiliare**, magari assieme ad altri argomenti.

Lasciamo l'argomento con una semplice domanda: ma secondo voi **i "gruppi d'interesse" che si creano intorno a tutti i provvedimenti, PAT in primis, hanno avuto solo tre giorni a disposizione come i consiglieri comunali o hanno dato il loro consenso ancor prima di quello dei consiglieri comunali?** E se sì, a chi hanno comunicato il loro benestare?

## *Fusione mascherata*

Tutti certamente ricordano che nel 2001, su proposta della Regione Veneto, c'è stato il referendum per la fusione dei comuni di Abano e Montegrotto Terme: l'esito di quel referendum è noto a tutti. Solo i più attenti alle cronache locali però sanno che da allora e con costanza, ogni anno Luca Claudio & soci hanno festeggiato, in un famoso locale della zona, l' "**independence day**" ovvero lo "scampato pericolo" di fusione fra i due comuni.

Adesso però, da sindaco di Abano, cosa ha fatto Luca Claudio? Ha fatto approvare dalla sua maggioranza un accordo per la **fusione dei due principali settori** dei Comuni di Abano e di Montegrotto: il **settore tecnico urbanistico** e quello **economico**, che dal 1° luglio sono già un'unica realtà, con dipendenti che possono passare dall'uno all'altro comune a seconda delle necessità. I settori hanno ciascuno un unico dirigente responsabile (guarda caso quelli del Comune di Montegrotto, che ora saranno pagati al 70% da Abano e per il rimanente da Montegrotto), con un **unico referente: Luca Claudio**, così come direttamente indicato in convenzione. Risulta, quindi, del tutto **esautorato** quindi, **dalle sue funzioni il Sindaco di Montegrotto**, che può solo esercitare un generico controllo. Di fatto dunque Luca Claudio continuerà ad amministrare anche Montegrotto Terme. Se non siamo al podestà poco ci manca.

Ma la cosa è ancor più sorprendente perché il provvedimento di "accorpamento", nonostante le molteplici possibilità di recesso unilaterale, prevede anche che se viene meno uno dei due sindaci automaticamente decade anche la fusione dei settori.

Forse che la bontà del provvedimento dipende solo dalla presenza di Claudio e Bordin? O si vuole evitare qualcos'altro?

## *Il processo di "montegrotizzazione" di Abano*

Passando velocemente agli atti adottati dalla Giunta, ci soffermiamo solamente su quelli che ci indicano chiaramente come intende muoversi la nuova Amministrazione.

Appena insediato il Sindaco ha azzerato la dirigenza del nostro Comune *(che non vuol dire licenziamento del personale, ma sostanzialmente una riduzione delle responsabilità e quindi dello stipendio)* ed ha provveduto a nominare un Capo di gabinetto (l'ex segretario comunale di Montegrotto) con inquadramento dirigenziale, una segretaria personale (assunzione ex novo, a tempo determinato) e l'incarico ad una dipendente già in forza al nostro Comune per l'Ufficio Stampa e Comunicazione con relativo adeguamento della retribuzione.

Come già detto, poi, ha incaricato a dirigere l'Ufficio Tecnico e quello di Ragioneria dipendenti di Montegrotto (oltre 85 mila euro di nuove retribuzioni a carico del bilancio di Abano).

In buona sostanza vengono declassati quattro dirigenti di Abano (con relativa riduzione dello stipendio) e ne vengono assunti due (al 70% del tempo disponile) per gli uffici tecnici e ragioneria, uno per il gabinetto del sindaco. Viene poi assunta ex novo, con contratto a termine, la segreteria del sindaco e bisogna anche considerare la maggiore spesa per l'ufficio stampa.

Negli atti ufficiali si dichiara che queste nuove spese sono comunque coperte con le minori uscite per gli stipendi agli ex dirigenti…

## *Le deleghe del comando*

Quale sarebbe stata l'impostazione dell'Amministrazione Claudio lo si sapeva. Ne abbiamo avuto conferma se mai ce ne fosse stato bisogno anche dalla distribuzione degli incarichi fra gli assessori, comunque tutti di sua fiducia, non certo rappresentanti del tessuto socio economico della nostra Città.

A parte la delega ai servizi sociali e quella al bilancio, almeno nominalmente delegati (anche se la dirigente al bilancio dipende direttamente dal sindaco, come da convenzione..), per il resto **pochissimo è stato delegato**: turismo e manifestazioni, sport, associazioni, e poco altro. Tutto il resto (a cominciare da Urbanistica, Lavori Pubblici, Polizia Municipale, Edilizia Privata, ecc.) è nella mani del sindaco.

Intanto, però tutta la nuova Giunta è stata fornita di telefonino di nuova generazione e di un nuovo computer portatile. Forse che il Comune non aveva in dotazione per gli ex amministratori tali strumenti?

## *Tutto male?*

Detto questo, e purtroppo non è poca cosa, diciamo anche che non è certo il caso di azzardare bilanci definitivi dopo questi primi atti: non vi è dubbio che la situazione trovata in Comune non era delle più facili, ma proprio per questo ci preoccupa l'impostazione data. Questo volere amministrare senza coinvolgere minimamente il Consiglio Comunale e la Città non è garanzia di buona amministrazione.

Ancor più ci preoccupa il fatto che non ci sia stata fino ad ora, nelle sedi istituzionali, **nessun accenno al PAT** (cioè al nuovo Piano Regolatore), **eppure è stato uno dei primi documenti che** (riferisce la stampa) **Luca Claudio si è fatto consegnare** e **nulla sappiamo su come voglia impostare le scelte urbanistiche** del futuro di Abano: sono anni che chiediamo insistentemente di discutere le "linee guida" per il futuro di Abano!!

Si può certo cambiare atteggiamento, appurato che le forze d'opposizione, tutto svolgono attualmente in Consiglio Comunale meno che un'azione d'ostruzionismo. Le molte persone (anche più di 500…) che stanno partecipando ai lavori consiliari lo possono testimoniare. E' **deplorevole, semmai, che sui provvedimenti in discussione, non vi sia da parte della maggioranza un minimo contributo d'idee e di pensiero**: sembra che a loro sia chiesto solamente di alzare la mano, tanto basta per essere preoccupati del nostro futuro.

## *Collegamento circonvallazioni*

Una delle opere che stanno più a cuore al sindaco Claudio è il collegamento tra le circonvallazioni di Montegrotto e di Abano, per la cui realizzazione sta lavorando alacremente con il suo "vice" di Montegrotto, ne ha pieno titolo visto che l'opera era stata inserita anche nel programma elettorale, per cui non dobbiamo lamentarci di questo.

Tuttavia in qualche suo volantino Luca Claudio aveva spiegato che per realizzare il collegamento e ridurre al minimo i danni per Abano avrebbe fatto realizzare l'attraversamento di con l'incrocio di Monteortone in **tunnel sotterraneo**. Ora di questo progetto di miglioria non si sente più parlare, mentre insistentemente si parla di fretta nel realizzare il collegamento: vi pare possibile che in tempi di magra per le casse comunali ci sia la possibilità di realizzare un tunnel all'altezza dell'Hotel Ritz/via

Monteortone? E all'incrocio di via Appia cosa sarà?

Quest'opera non solo serve più a Montegrotto che ad Abano, ma rischia anche di danneggiare seriamente la nostra Città con il prevedibile aumento esponenziale del traffico di attraversamento: un disagio notevole oltre che una forte aumento dell'inquinamento ambientale.

Con ciò non è che siamo contrari a cercare una soluzione, ma non siamo per nulla sicuri che questa sia la soluzione ottimale. Una volta realizzata la direttissima per Padova, ad esempio, con l'innesto sulla strada Romana avrà senso deviare il traffico verso via Cesare Battisti e quindi verso il quartiere San Lorenzo?

Sono tutti interrogativi che ci poniamo e per i quali non abbiamo risposte certe. Crediamo invece che per il collegamento delle due circonvallazioni di Montegrotto e di Abano, c'è bisogno di maggior chiarezza d'idee e soprattutto di programmazione della viabilità.

Claudio sembra aver chiaro il suo progetto, ma abbiamo l'impressione che questo sia più funzionale alle preoccupazioni del comune sampietrino che a quelle di Abano.

## *Auto blu…*

Tra i proclami della prima ora Claudio si era affrettato a dichiarare alla stampa che l'auto blu per il Comune di Abano era uno spreco che **lui non ne avrebbe fatto uso**, che l'avrebbe messa a disposizione della Polizia Municipale ecc. Proclami senz'altro condivisibili.

Tuttavia adesso si viene a sapere che **l'auto blu sta macinando chilometri su chilometri, a disposizione del Sindaco, di assessori e anche dei consiglieri comunali (ovviamente della maggioranza…), senza alcun controllo**.

Quando la notizia è "uscita" si è affrettato a dire che "lo spreco non era tanto l'auto blu, ma l'autista…" (che comunque era e rimane un dipendente comunale e non è stato ad ora assegnato –almeno ufficialmente- ad altre funzioni).